Si riaccende la polemica per l'opera costata 40 milioni

Imbrattato con scritte a Cilavegna l'anfiteatro "avveniristico„ in piazza

Il sindaco: "Un gesto vandalico, che vuole soltanto suscitare malcontento" - La costruzione, che dovrebbe ospitare manifestazioni musicali e teatrali, sarà inaugurata a primavera

(Nostro servizio particolare)

Cilavegna, 8 dicembre.

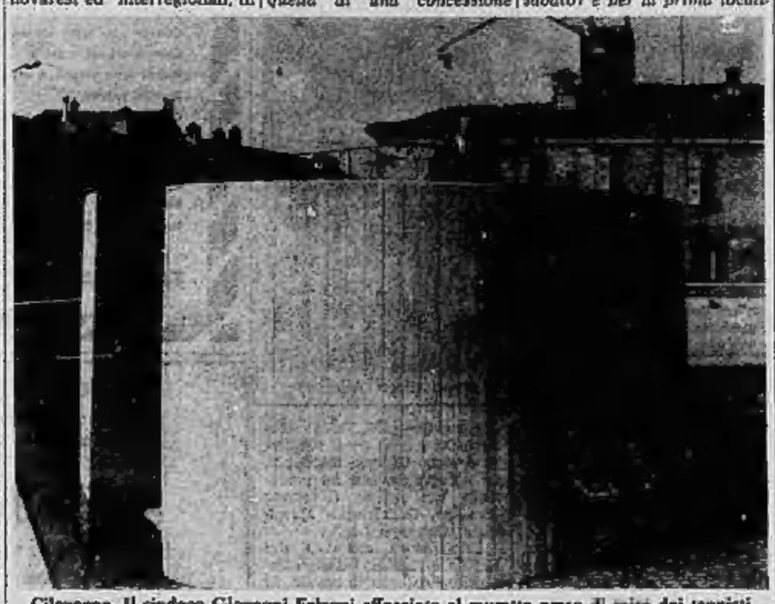
(g. f. q.) Non c'è pace per l'anfiteatro costruito dal Comune nella piana della chiesa e tuttora in attesa di inaugurazione: i vandali lo considerano una «lavagna» e stanotte hanno imbrattato con scritte il muretto anteriore, servendosi di bombole «spray». Ad accorgersi sono stati, all'alba, i fedeli che si recavano in chiesa. Sul muro apparivano, in rosso, scritte polemiche contro personaggi politici.

Il sindaco del grosso centro della Lomellina, Giovanni Falzoni, sostiene che il gesto quasi sicuramente non è di natura politica, ma s'inserisce nel quadro della contestazione scoppiata a Cilavegna in seguito alla sistemazione del piazzale della chiesa: *«Sono convinto* — afferma il primo cittadino — *che qualcuno ha voluto rinfocolare la polemica. Probabilmente c'è gente che si diverte a creare malcontento».*

La questione era venuta alla ribalta già alcuni mesi fa, quando il sindaco e l'amministrazione proposero di sistemare il vecchio piazzale davanti alla parrocchia. Lo studio fu affidato a un gruppo di architetti: ne scaturì un progetto avveniristico. Il piazzale d'accesso al tempio è stato rivoluzionato con la costruzione di una piccola arena,con gradinate e podio centrale. *«Un'opera* — sostiene il sindaco — *proiettata nel futuro, che non ha eguali in tutta l'Italia settentrionale. Ma non tutti l'hanno compresa».* Potrà essere utilizzata, si dice, per manifestazioni a carattere culturale, musicale e teatrale. E' stata definita dagli architetti che hanno redatto il progetto un «Palazzo per riunioni all'aperto».

Adesso la costruzione (40 milioni) è terminata e soltanto la stagione invernale procratina l'inaugurazione. Intanto sono esplose le polemiche. Anche la commissione d'arte sacra non è d'accordo sull'iniziativa ed ha inviato un esposto allo stesso sindaco, al parroco di Cilavegna ed alla soprintendenza ai monumenti. *«Se qualcuno non condivide l'opera* — afferma ancora Giovanni Falzoni — *me lo dica chiaramente, ma non si trinceri dietro a pretesti politici per danneggiare ciò che è stato realizzato. Saremo costretti a presentare denuncia contro ignoti».*

Le scritte apparse sul muretto, sin dalle prime ore del mattino, sono già praticamente scomparse poiché i dipendenti del Comune hanno provveduto con energici colpi di spugna. *«Si temeva* — continua il sindaco — *che la vernice avesse rovinato irrimediabilmente parte del monumento e che si fosse costretti ad un rifacimento. Invece ho già avuto assicurazione da tecnici specializzati che anche le ultime tracce di rosso, rimaste sul cemento, potranno essere tolte e tutto ritornerà ad essere come se niente fosse accaduto».*



Cilavegna. Il sindaco Giovanni Falzoni affacciato al muretto preso di mira dai teppisti

Migliori collegamenti

Carrozza diretta tra Novara e Roma

(Nostro servizio particolare)

Novara, 8 dicembre.

(l.l.) Anche la provincia di Novara è interessata ai lavori del convegno sulle autolinee di gran turismo in programma da domenica a Sanremo. Alla presenza del ministro dei Trasporti, Bosi, saranno discusse le proposte presentate dalle Regioni e dalle province, un'analisi completa della situazione attuale e del futuro delle autolinee di gran turismo, cioè i servizi speciali extraurbani. Novara sarà presente con una serie di proposte riguardanti i collegamenti della provincia con le altre zone turistiche dell'Alta Italia sino alla Riviera adriatica e tirrenica.

Lo scorso anno sono entrate in funzione alcune linee che portavano settimanalmente i novaresi a Jesolo, Viareggio, Bordighera - Sanremo, Rimini - Cattolica.

Abbiamo chiesto a Giancarlo Ubezio, titolare del più importante servizio di autolinee novaresi ed interregionali, di illustrare nuove richieste: *«Non ci sono novità vere e proprie* — ha risposto — *in quanto intendiamo confermare i precedenti servizi, che sono stati molto apprezzati dagli utenti. Proprio per questo la nostra prima richiesta è quella di una concessione giornaliera per la linea che collega Rimini e Cattolica, questo per evitare l'istituzione di servizi "bis" come è avvenuto lo scorso anno. Per Jesolo, Viareggio e Bordighera desideriamo un servizio trisettimanale (lunedì - giovedì - sabato) e per la prima località il prolungamento, in partenza, sino a Vercelli, viste le richieste pervenute da quella zona».*

Intanto, è stata nuovamente presentata la richiesta per un collegamento ferroviario diretto tra Novara e Roma, cioè della possibilità di avere una carrozza, via Milano o via Alessandria, che venga poi agganciata ai treni per Roma.

Difficile a Sesto Calende portare i morti in chiesa

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 8 dicembre.

(g.r.) Il Consiglio comunale di Sesto Calende nella sua prossima seduta dovrà occuparsi di un problema insolito: le acrobazie che si è costretti a fare per portare i morti in parrocchia all'ultima benedizione.

Piazza San Bernardino ha un'area modesta e chiusa, che mortifica la bella facciata della parrocchia. Per gran parte della giornata poi la piana viene trasformata in comodo e gratuito posteggio. Alcune auto si piazzano addirittura sull'area degli ingressi.

Così oggi è capitato, e non è la prima volta, che per far entrare in chiesa un feretro lo si è dovuto far scivolare sopra il tetto delle auto in sosta, con complicate acrobazie.

Tra l'altro, piazza San Bernardino è di proprietà privata e quindi non dovrebbe essere aperta all'uso indiscriminato

Richiesta urgente del Consiglio comunale di Verbania

"La Regione convochi i sindaci interessati al piano Montedison„

Una delegazione a Roma per essere ricevuta dal presidente del Consiglio

Verbania. Il pubblico nella sala del Consiglio durante la discussione sul "piano Montedison" (Foto Basso)

Verbania, 8 dicembre.

(a. c.) Il progetto di ristrutturazione proposto dalla Montedison continua ad essere oggetto di discussioni e di incontri. A Verbania si vorrebbe evitare che le maestranze occupate nella ex Rodiatoce fossero diminuite e 1300 operai trasferiti a Novara.

Contro il piano si è schierato ieri sera il Consiglio comunale che a tarda notte ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui si chiede la conservazione dei posti di lavoro nella fabbrica e si invita la Regione Piemonte a farsi promotrice di un'azione che valga a salvare i programmi di sviluppo regionale. L'ordine del giorno chiede anche alla Regione di organizzare, a brevissimo termine, un convegno dei sindaci e degli amministratori piemontesi interessati al piano.

In un'interruzione della seduta, concessa per dare modo alle organizzazioni sindacali di spiegare gli ultimi sviluppi della situazione, ha parlato Diego Caretti del comitato di fabbrica. *«Purtroppo* — ha detto — *abbiamo la netta sensazione che i tempi utili per salvare la fabbrica e realizzare le proposte qui annunciate siano brevi. Il piano è stato consegnato alle organizzazioni sindacali come documento definitivo e la conferma è venuta dal direttore della fabbrica dottor Rotondi. Stasera ci ha confermato che il piano è definitivo anche se su questo si potrà ancora sperare. Esiste un contatto al alto livello Montedison che concluderà entro il 24 corrente i suoi lavori; quindi se vogliamo ancora far cambiare qualcosa dobbiamo decidere subito».*

Intanto il consigliere democristiano Sergio Bocci ha annunciato che la democrazia cristiana verbanese ha chiesto un incontro urgente con la presidenza del Consiglio e Roma. Vi parteciperà una delegazione del Consiglio comunale e una di lavoratori della Rodiatoce.

Sindaco, consiglieri comunali, provinciali e regionali hanno avviato contatti in vista di una vasta azione politica che prenderà il via lunedì prossimo.

"Buoni" per i clienti nei negozi di Pallanza

Verbania, 8 dicembre.

(a. c.) Da qualche giorno nei negozi di Pallanza che espongono un contrassegno stampato a colori (che è la riproduzione di un quadro del pittore pallanzese Corelli), gli acquirenti ricevono per ogni loro compera tagliandi numerati che concorreranno all'estrazione di «buoni acquisto» per un valore di centinaia di migliaia di lire.

L'iniziativa è dei commercianti di via Ruga e di piazza Garibaldi.

Ad Arona una bambina ha perso l'amico più caro

Vuole scrivere a Babbo Natale che le restituisca il cane fuggito

Trovata aperta la porta della villa, l'animale, dopo cinque anni di fedeltà, se ne è andato - La piccola, figlia del titolare di una fabbrica di caffettiere a Gozzano, non sa darsi pace

(Nostro servizio particolare)

Arona, 8 dicembre.

Infelice vicenda di Arik, «Arik», un pastore tedesco di cinque anni, è fuggito di casa. Daniela, la sua padroncina di cinque anni, non si dà pace: è convinta che l'animale sia finito sotto un'auto.

Il piccolo dramma ha preso l'avvio l'altro giorno in casa dell'industriale Giacomo Bialetti, titolare di una fabbrica di caffettiere a Gozzano. Alcuni imbianchini stavano verniciando un cancello della villa, in via Cantoni 20. Evidentemente il cane ha approfittato di un momento di distrazione dei padroni, per scegliere la libertà: «Non era mai capitato in cinque anni che "Arik" si allontanasse di casa, dice Laura Bialetti, moglie dell'industriale.

Daniela ora ne fa una malattia, non mangia, non dorme più: teme di aver perso per sempre il suo fedele compagno di giochi. Elena, la sorella di 8 anni è invece fiduciosa: «Non gli abbiamo fatto nessun dispetto — precisa — perciò ritornerà».

Ieri sera, la signora Bialetti per accontentare le figlie, ha intrapreso un'accurata ricerca in auto dei fuggiasco, controllando la città, via per via. Si è recata anche dai vigili urbani e al macello, ma dell'animale non ha trovato traccia.

Il pastore tedesco è riconoscibile per un particolare curioso: fin da piccolo ha sempre avuto un orecchio storto e a nulla sono valse le cure dei padroni per eliminarne il difetto. «Se non tornerà — dice Daniela — scrivo a Babbo Natale. Lui mi aiuterà».

f. m.

Arona. Il lupo "Arik", con l'orecchio piegato, fotografato quest'estate con un'amica della famiglia Bialetti (Moren)

Cuoco arrestato nell'auto rubata

Arona, 8 dicembre.

(g. r.) Arrestato un giovane cuoco di Novara che si occupa anche di furti d'auto.

L'altra mattina verso le 5 la guardia notturna Gerlando Cirasolo, della «Vedetta Lombarda», ha notato che una «500» targata IM faceva la gimkana tra i giardini di viale Repubblica. Quando il metronotte si è avvicinato e gli ha intimato l'alt per un controllo dei documenti, il giovane che era al volante ha accelerato ed è fuggito. Inseguimento tra le vie principali di Arona. Dopo mezz'ora l'automobilista è stato bloccato sulla salita di San Carlo nei pressi dell'Hotel La Rocca.

Portato in caserma, il giovane si è finto muto.

Dalle informazioni assunte dal brigadiere Zanini, della polizia giudiziaria, si è venuti a sapere che l'auto era stata rubata notti fa a Sanremo al lo studente Marco Tirelli. Il ladro è Marco Cassinelli 24 anni, nato a Stradella (Pavia) ma abitante a Novara in corso Italia 11. E' stato arrestato per furto aggravato e guida senza patente.

Macugnaga per ora non avrà piscina

(Dal nostro corrispondente)

Macugnaga, 8 dicembre.

(a. p.) La nota stazione alpina novarese non avrà la piscina coperta per la stagione invernale che si è appena iniziata. I lavori per la costruzione dell'impianto, che erano già in fase avanzata, sono infatti stati sospesi per il sopraggiungere dell'inverno e riprenderanno probabilmente all'inizio della prossima primavera.

Alla sospensione dei lavori si è aggiunto un altro ostacolo che è oggetto di commenti discordanti a Macugnaga. La strada d'accesso al cantiere della nuova piscina, di proprietà della parrocchia, in località «Testa» all'imbocco del paese, è stata «sbarrata» dal parroco di Macugnaga, don Sisto Bighiani, che ha fatto collocare un paletto al centro della carreggiata per impedire il passaggio dei mezzi impiegati nei lavori.

Sembra che il gesto del parroco sia stato sollecitato anche da alcuni abitanti di Isella, che non vedevano di buon occhio il passaggio dei mezzi meccanici dalla strada vicina. Gli amministratori di Macugnaga sono comunque convinti che in nessun caso l'episodio potrà pregiudicare i lavori per l'ultimazione della piscina. *«Si è trattato certamente di un malinteso* — dicono alcuni consiglieri comunali — *che prima o poi verrà appianato. La strada di proprietà della parrocchia in ogni caso non è l'unico accesso al cantiere: è solo il più comodo e per questa ragione è stato usato sinora. Certo, quando sono in gioco problemi così importanti, come la costruzione di un centro sportivo indispensabile allo sviluppo della nostra località, ci vorrebbe una maggiore comprensione da parte di tutti».*

Scontro nei pressi di Cressa

Muore in un incidente un anno dopo la moglie

L'uomo, cognato del sindaco di Bellinzago, è finito con l'auto in una scarpata

Giancarlo Barbero

(Dal nostro corrispondente)

Borgomanero, 8 dicembre.

(l. a.) Un operaio di 30 anni, Giancarlo Barbero, cognato del sindaco di Bellinzago e abitante a Pogno, in via Cremosina, è morto questa sera in uno scontro automobilistico frontale sulla statale Borgomanero-Novara.

L'incidente è accaduto poco prima delle 17 sulla variante di Cressa, nei pressi del ristorante San Giovanni. Secondo i primi accertamenti effettuati sul posto dalla stradale di Borgomanero, sembra che il Barbero abbia tentato il sorpasso di una «500»: la sua «Prinz», diretta a Borgomanero, è finita contro una «1750» che viaggiava in direzione opposta. L'urto è stato violentissimo: la «1750» è rimasta sulla strada, ed il suo guidatore, il commerciante in oro Battista Panzarasa, di 56 anni, abitante a Borgomanero in via Domenico Savio 10, ha riportato solo leggere ferite; la macchina del Barbero è finita invece nella scarpata laterale e il guidatore è apparso subito, ai primi soccorritori, in condizioni disperate. Trasportato per un estremo tentativo di salvezza al Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, vi è giunto cadavere.

Giancarlo Barbero era rimasto vedovo nell'aprile dello scorso anno: la moglie, colpita da un grave morbo, era deceduta nello stesso Centro di rianimazione dell'Ospedale di Novara. I due coniugi hanno lasciato una bambina.

Neve nel Verbano

Verbania, 8 dicembre.

(a.c.) Maltempo su tutta la zona del Verbano. Oltre i mille metri nevica a intermittenza dalle 11 di stamane. Pioggia e banchi di nebbia invece nei centri lacustri e in collina.

la voglia di vestirsi di macchie

Modelli Alta Moda
Jacques Robert
PARIS

Centro Confezioni Pellicceria
MILANO

Punto vendita
Condominio
COSTABELLA
DORMELLETTO di ARONA
Str. Gl. Sempione
(tra Dormelletto e Arona)
(di fronte Motel QUO VADIS
strada
CAMPIN LAGO MAGGIORE
a destra)

Aperto feriali e festivi

Atelier alta moda
Modelli in esclusiva
Visoni - Persiani
Ocelot - Castori - Lontre
Rat Mousqué
Volpi rosse - ecc.

10.000 meravigliose pelli a vostra scelta

È NATO
IL PIÙ GRANDE NEGOZIO DI GIOCATTOLI D'ITALIA

ITALSAPO
28060
COMIGNAGO (NO)
Via per Borgomanero
Tel. (0322) 3485

NEI GIORNI DI CHIUSURA FESTIVI POTETE VISITARE QUESTO MODERNO CENTRO DI DISTRIBUZIONE ATTRAVERSO LE QUARANTA VETRINE APPOSITAMENTE CREATE A QUESTO SCOPO

APERTO IL 10, 17 E 24 DICEMBRE

Taccuino del lettore

Oleggio: medaglia

I consorziati della «Roggia Biraghina» (un'organizzazione che provvede ad irrigare i terreni degli aderenti situati nella vallata del Ticino) hanno assegnato una medaglia d'oro al Innocente Rossi che per molti anni ha ricoperto la carica di presidente del consorzio.

Stresa: presidente

Nuovo presidente dell'Associazione commercianti di Stresa è stato nominato Pier Luigi Manni. Vicepresidenti sono il dottor Giovanni Pessano e Andrea Diverio. Segretario è stato riconfermato Franco Mico.

Novara: agroturismo

La Camera di commercio di Novara parteciperà con i prodotti tipici locali alla manifestazione agroturistica che si svolgerà mercoledì prossimo all'Hotel Hilton di Roma.

Verbania: inaugurazione

Il 15 dicembre, nei locali dell'ex Caserma Cadorna, a Pallanza, sarà inaugurata la nuova sede dell'Ente Musicale di Verbania, restituita dall'Amministrazione comunale.

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Malvisi, corso Cavallotti 31; Corzanino, via Costa 7; Ospedale Maggiore, corso Mazzini 18; Comunale, corso Risorgimento 90.
ARONA — Nervi, viale Repubblica.
BELLINZAGO — Scandalitta, via Libertà 36.
BORGOMANERO — Rocco, corso Cavour 61.
DOMODOSSOLA — Simonini, piazza Mercato.
GRAVELLONA — Mazzonetti, c. Mazzotti.
OMEGNA — Lesidani, p. 24 Aprile.
VERBANIA — Preti, via San Vittore 76; Nitsch, piazza Granaci 2.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Alla Bra (via Gianelli 5) sino al 20 dicembre personale del pittore Mario Balocco. Alla galleria Beatrice, sino al 17 dicembre personale del pittore novarese Giovanni Piccolini. Al Broletto, fino al 15 dicembre, personale di Nina Andreoni Tavallini.
ARONA — Alla galleria d'arte «Arona» (corso Cavour 117) personale di Marisa Mascetti fino al 24 dicembre.
BORGOMANERO — Alla galleria «L'Incontro» (corso Roma 68) personale di Giuseppe Banchieri.
CRODO — Nel parco delle fonti delle terme mostra del pittore Renato Panzeri e Giovanni Ramoni.
DOMODOSSOLA — Alla Galleria Grafilla, sino a domani, mostra di Giovanni Bonanno.
OLEGGIO — Alla Galleria Marconi personale di Bruno Arlunnoldi. Alla galleria Oleggese la pittrice francese Pierre Rachel.
LAVENO — Alla Caserma di Rebbio (via Leblanc 157), fino al 31 dicembre, collettiva di pittura.
OMEGNA — Alla Galleria Soriano (via Cattaneo) mostre Mario Benedetti.
OMEGNA — Al «Portico d'Arte» (corso Cavallotti 26), fino al 31 dicembre Theodore Strawinsky.
STRESA — Nella nuova galleria di Edoardo Spazzapan, mostra di Salvatore Wippita.
VERBANIA — Alla galleria Corsini di via S. Vittore 24 ad Intra Verbania; sino al 31 gennaio prossimo rassegna «L'arte per un dono»: mostra di multipli, opere grafiche, creazioni d'arte numerata di Arp, Bal, Bozzolo, Biasi, Carol, Cerolli, Cagnone, Crippa, Fontana, Monari, Pomodoro, Santomaso, Valenti e Schwitters.

MERCATI

Oggi a: Nessuno. Bellinzago, Borgolavezzaro, Cameri, Casalbeltrame, Castelletto Ticino, Domodossola, Gozzano, Verbania, Intra, Momo, Novara, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Varallo Pombia.

SANT'AMBROGIO

Un lungo weekend con neve

Precipitazioni nelle valli Ossola, Vigezzo, Formazza - A Macugnaga gli impianti sono in funzione

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 8 dicembre.

(c. p.) Il «lungo ponte» di Sant'Ambrogio si è iniziato con il maltempo. A Domodossola e nei centri del fondovalle piove ininterrottamente da stamane. Nelle vallate, al di sopra dei 1500 metri nevica abbondantemente.

A Macugnaga la neve è cominciata a cadere nel pomeriggio. Nella nota stazione alpina sono entrati in funzione quasi tutti gli impianti. Oltre a quelli del monte Moro, ieri sono entrati in funzione anche gli skilifts ai «piani alti» di Rosareccio. Anche la seggiovia del Belvedere funziona in modo regolare. La neve era ancora scarsa, ma gli operatori sperano che la precipitazione odierna sia quella decisiva. *«Se nevicherà anche questa notte* —dicono a Macugnaga — *domattina tutte le piste saranno battute a puntino»*.

Nonostante il maltempo, nella zona il movimento è molto intenso. Numerose comitive di milanesi hanno raggiunto Macugnaga sin da ieri e gli arrivi per il «ponte» si sono susseguiti per tutta la giornata di oggi. *«Siamo quasi al tutto esaurito* — dicono all'Azienda di soggiorno — *con oggi sono stati occupati quasi tutti i posti disponibili»*.

Anche le ville e gli alloggi privati sono stati riaperti per l'apertura «ufficiale» della stagione sciistica.

Movimento intenso anche in valle Vigezzo dove hanno riaperto i battenti per la stagione invernale molti alberghi, locali e ritrovi alla moda.

In valle Formazza ha ripreso oggi a nevicare.

"C'è una bomba" Fermi i treni

Borgomanero, 8 dicembre.

(f. a.) Di nuovo la bomba-fantasma e i treni fermi: questa volta su due linee ferroviarie e per un'ora e mezzo.

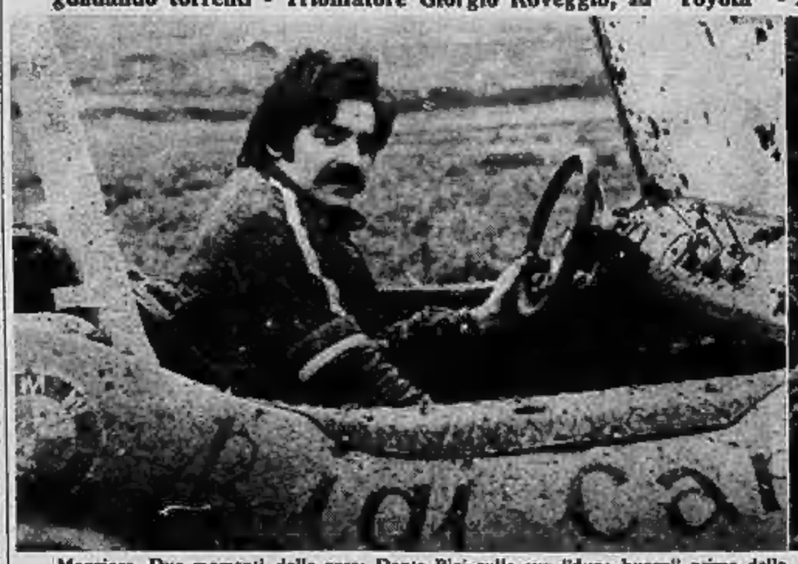
La telefonata d'avvertimento è stata ricevuta alle 14 di oggi dalla Questura di Novara. *«Una bomba a elevato potenziale esplodente* — ha detto una voce anonima — *è stata collocata nelle vicinanze della stazione di Borgomanero: scoppierà fra le 15 e le 16»*.

La Questura ha avvisato subito i carabinieri di Borgomanero e la Polfer di Novara. Tre convogli sono stati fatti fermare alle 15 alle stazioni di Gozzano, di Cressa e di Cureggio, mentre quattro pattuglie della polizia ferroviaria ed i carabinieri ispezionavano le ferrovie Novara-Domodossola e Arona-Santhià nei tratti vicino a Borgomanero. I treni sono ripartiti alle 16,30.

Rally d'inverno a Maggiora per l'ultima riunione di autocross

Fuoristrada meglio degli anfibi e piloti-sub al campo di Pragiarolo ridotto a un pantano

Le "quattro ruote motrici" partecipanti alla prova sono state costrette ad aprirsi un varco nel fango attraverso brughiere e boschi, guadando torrenti - Trionfatore Giorgio Roveggio, su "Toyota" - Alcuni concorrenti hanno dovuto superare anche una serie di quiz



Maggiora. Due momenti delle gare: Dante Bigi sulla sua "dune buggy" prima della partenza. Accanto, una fuoristrada si è impantanata nel Sizzone (Foto Allegra)

(Dal nostro corrispondente)
Maggiora, 8 dicembre.

Sagra del fango a Maggiora, dove si è chiusa oggi la stagione del fuoristrada automobilistico. Nella mattinata, le «quattro ruote motrici» partecipanti al Rally d'inverno sono state costrette ad aprirsi un varco nella mota, accompagnate dalla pioggia per un lungo tratto dell'impervio percorso. La pioggia mattutina ha poi trasformato il campo di Pragiarolo in un impraticabile pan-

Il presidente dello Sport Club «Maggiora», Balzano

tano, dove nel pomeriggio i piloti partecipanti al campionato di autocross hanno dovuto dimostrare che in questo sport non vi è davvero nulla d'impossibile.

Nel pomeriggio, per fortuna, la pioggia è cessata e gli spettatori provvisti di stivaloni (solo quelli) hanno potuto assistere alla conclusione del rally e alle acrobatiche esibizioni autocrossistiche. La festosa giornata è terminata con la premiazione al «Pinocchio» di Borgomanero, il cui cuoco, Pietro Bertinotti, è un esperto pilota della corsa nel fango.

Il Rally «4 r 4» (quattro ore di fuoristrada a quattro ruote motrici) ha preso il via alle 10,30 da Borgomanero con 26 concorrenti venuti da diverse parti d'Italia. Una nota di internazionalità ha portato il rumeno Jon Irimia, un tecnico dell'Aro, che in tre mesi di permanenza nel nostro Paese ha imparato abbastanza bene la lingua italiana: «Per me, oggi va benissimo — ha dichiarato subito il portacolori della Romania —: c'è quasi il clima delle mie montagne». Jon Irimia è stato in verità il solo a non lamentarsi della giornataccia, che non è riuscita però a scoraggiare nessuno dei concorrenti alle prove, che erano di vario tipo.

Mentre, ad esempio, la carovana del rally procedeva attraverso brughiere e boschi, guadando torrenti e arrampicandosi sulle colline, un gruppo di altri appassionati dava vita alle gare riservate ai partecipanti al raduno dei fuoristrada. Per questi ultimi, oltre alle difficoltà naturali da superare, c'erano anche quelle rappresentate dai quiz proposti dagli organizzatori.

Uno dei concorrenti, alla domanda: «Chi era il moro di Venezia?» ha risposto: «Ludovico», ma altri hanno dimostrato di sapere tutto. Vincitore dei «giochi sulla fuoristrada» è risultato il milanese Mauro Almaviva, seguito da Bruno Bacchetta di Borgomanero, Gianfranco Barufaldi di Genova e Aldo Nicolo di Novara.

La gara di maggior prestigio era il rally «4 r 4», ma ancora più spettacolari forse le prove di autocross per il campionato sociale. Al comando dello speaker (lo stesso presidente Renato Balzano), starter il sindacalista Giampiero Allegrini, hanno sfidato il fango una ventina di spericolati. Una macchina sola s'è rovesciata. Grufolando nelle grandi pozzanghere, le auto hanno compiuto tre manches eliminatorie e una finale, che hanno laureato primo campione sociale dello Sport Club Maggiora il pilota Salvatore Migliorisi («Dkw»), di Masserano. Seconda nella classifica locale dell'autocross è risultato Augusto Cesari, di Gattinara («600» elaborata «Abarth 1000»); terzo Pietro Antonini, di Vocca (Vercelli).

Sul campo di Pragiarolo ha avuto luogo anche la prova speciale del Rallye «4 r 4», le cui classifiche hanno impegnato a lungo i giudici cronometristi, tra i quali figurano Maria Adele Tarantola Lattanzi, di Novara, e Giulia Colombo Almasio, di Verbania, che sono tra le prime donne cronometriste d'Italia.

Nella classe fino a 1200 cc ha vinto Bruno Boccato, su «Puch», seguito da Renzo Cappellini, da Franco Crespi e Gino Oliva. Nella classe da 1200 a 2700 cc, primo Luigi Martorelli, su «Gaz 69 M», secondo Alberto Crola, terzo Gigi Oliva, quarto Alfonso Bertolini. Nella classe oltre i 2700 cc il vincitore è stato Giorgio Roveggio, su «Toyota», che ha preceduto nell'ordine Giuseppe Messina, Gianfranco Messina e Giuseppe Loero.

Trionfatore assoluto del Rallye è risultato dalle classifiche lo stesso Roveggio, la cui «Toyota» ha superato la «Mufi» di Giuseppe Messina, la «Gaz» di Martorelli e la «Puch» di Boccato. Sugli scudi i colori dello Sport Club Maggiora, primo nella classifica per sodalizi, davanti ai clubs dell'Ossola, di Genova, Biella e Ghemme.

Francesco Allegra

Momento difficile per la formazione azzurra

Tarantola: "Parola non si tocca il Novara si riscatterà presto,,

Il presidente difende il tecnico ed i giocatori - Domani contro la Reggiana mancherà la mezzala Giannini - Probabile "staffetta" tra Baisi e Marchetti

(Nostro servizio particolare)
Novara, 8 dicembre.

La sconfitta interna di domenica scorsa ha lasciato il segno. Oltre agli importanti due punti persi in classifica, alcuni gruppi di tifosi si sono mossi per chiedere, come sempre accade in queste occasioni, la testa dell'allenatore. Carletto Parola è salito sul banco degli accusati. E' bastato il poi di Marchi per scatenare la reazione di quanti vedono il calcio non come uno sport, dove si può vincere o perdere, ma come una questione di vita o di morte, di onore cittadino.

Parola è ormai da quattro anni al Novara ed ha dato sin qui prova di competenza e onestà. Ha sempre fatto buon viso a cattiva sorte. Sul suo esempio, quasi sempre i giocatori lo hanno seguito e forse l'ultima sconfitta è scaturita proprio dalla volontà di voler vincere ad ogni costo un incontro nato male e proseguito peggio.

Abbiamo chiesto al presidente Santino Tarantola di farci il punto della situazione. *«Il tifoso viene al campo per vincere* — dice Tarantola — *ed è il primo a restar male quando si perde. Per contro è il primo a lasciarsi prendere dall'entusiasmo quando tutto va bene. Ricordo durante la Coppa Italia tutti parlavano di "squadra miracolo" e conseguentemente di promozione. Oggi c'è il rovescio della medaglia e non si sente a "sparare" contro tutti. Non ho nulla da rimproverarmi, avendo fatto il possibile per formare una squadra validissima per restare in serie Bs.*

«Ho cedulo quattro giocatori — continua — *mettendo al loro posto altri che sulla carta non erano inferiori. Purtroppo qualcuno non ha ancora ingranato come, del resto, era avvenuto lo scorso anno con Picat. Re che molti volevano giubilare dopo le prime prove. Con un po' di fortuna non saremmo qui oggi a versare lacrime sulle occasioni perdute. Il calcio è fatto anche di queste cose e non sempre l'abilità basta per vincere. Comunque* — conclude Tarantola — *io non ho perso la fiducia e sono certo che il Novara saprà riscattarsi presto».*

Per quanto riguarda le scelte di allenatori visti domenica a Novara, come ci può dire? *«Non mi interessano* — risponde il presidente —. *Parola non si tocca, ho avuto ed ho piena fiducia nelle sue qualità che ormai a Novara non hanno bisogno di essere scoperte. Parola resterà con noi in ogni modo».* Sgombrato il campo polemico entriamo nel vivo degli allenamenti per l'incontro di domenica, ospite la Reggiana. Per consentire una più adeguata preparazione, l'allenamento a due porte è stato svolto oggi sul terreno dello stadio, sgomberato appositamente dei teloni protettivi. Parola ha messo alla frusta tutti i giocatori con la sola eccezione di Veschetti, a riposo per un colpo alla caviglia sinistra.

Nella prima parte ha schierato il solito sestetto difensivo (Zanutto al posto di Veschetti) con Gavinelli, Carrera, Baisi, Zaccarelli ed Enzo in prima linea. La presenza della coppia Zaccarelli - Enzo a sinistra ha impresso maggior consistenza al gioco che ha fruttato una serie di goal nella zona difesa da Pinotti. Nella ripresa Baisi ha lasciato il posto a Marchetti.

Chi giocherà domenica? Parola dovrà risolvere prima di tutto la presenza di Veschetti e poi scegliere per l'attacco. Giannini è partito per quattro giorni di riposo al Mottarone e quindi non ci sarà e ciò facilita in parte il compito restando a disposizione il sono Marchetti. Quasi certamente Parola farà fare la staffetta a Baisi e l'unico problema rimarrà quello a chi assegnare la maglia numero tredici: a Marchetti o Baisi. Forse si potrebbe tentare con il primo se non altro per dargli la possibilità di confermare la bella prova contro il Lecco. Baisi potrà entrare al momento opportuno in qualsiasi ruolo dell'attacco.

L. L.

VERBANIA — Per fronteggiare le carenze di acqua potabile nelle frazioni di Suna e di Pondotone, si sono iniziati i lavori per la realizzazione di un pozzo con una spesa di 12 milioni.

Trovate ecchimosi sul cadavere della donna

Verbania: la pensionata uccisa da un rapinatore?

Corre voce che tenesse nascosti in casa quattro milioni

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 8 dicembre.

(a.c.) Mistero sulla morte di Fiorenza Petroli, la pensionata di Intra trovata cadavere mercoledì sera nel suo alloggio in piazza don Minzoni. Ieri il medico condotto, dottor Pietro Berra, dopo aver diagnosticato che la donna soffriva di cirrosi epatica, ha notificato di aver riscontrato alcune ecchimosi sul collo e sul sopracciglio sinistro della vittima.

Il medico legale, professor Ludovico Isalberti, di Novara, ha eseguito, stamane nella camera mortuaria del cimitero di Intra, la perizia necroscopica. Erano presenti il sostituto procuratore della Repubblica dottor Claudio De Angelis e i sottufficiali di ps Curia e Felsini. Al termine, il magistrato ha ammesso che esistono alcuni elementi di dubbio e che una risposta definitiva sulle cause del decesso si avrà fra novanta giorni. Dal canto loro, i parenti della Petroli, che saranno ascoltati dagli inquirenti nei prossimi giorni, hanno affermato di non aver avuto più contatti con lei da alcuni anni.

La donna è stata trovata a terra sul pavimento della cucina da una amica che era andata a trovarla. Era coricata sul fianco sinistro, dalla bocca le usciva un filo di sangue. E' stato dato l'allarme, sono intervenuti gli agenti di polizia. La salma è stata poi portata alla cella della camera mortuaria del cimitero di Intra.

Fiorenza Petroli viveva da sola in un modesto alloggio. Due piccole stanze, zeppe di giornali vecchi. La sua unica compagnia erano una decina di gatti. Fino al 1954 aveva esercitato la professione di ostetrica. Durante la sua attività, era stata coinvolta in una vicenda di pratica abortiva ed era stata condannata a sei mesi di carcere per omicidio colposo dopo la morte di una sua paziente.

A Intra si dice che la Petroli teneva nascosti in casa quattro milioni e che ad ucciderla sarebbe stato un ladro entrato in casa per rapinarla. Un'ipotesi abbastanza plausibile confortata dal grande disordine che gli agenti hanno trovato nel suo alloggio.

Il Grignasco sconfitto nettamente dal Ponzone

(Dal nostro corrispondente)
Grignasco, 8 dicembre.

(g.g.) Il Grignasco è stato nettamente sconfitto oggi dal Ponzone (3-0), nell'anticipo dell'undicesima giornata del campionato di calcio di Promozione.

Dopo questa battuta d'arresto, il Grignasco è rimasto fermo ad otto punti, a metà classifica, alla pari con Castellanettese e Stresa; il Ponzone è invece salito all'ottavo posto, con 10 punti, alle spalle di Meina, Junior, Balangero, Cirié, Voll'Orco, Villadossola e Castellamonte.

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA
ASTRA: Il mare del sesso selvaggio.
COCCIA: Il Padrino.
ELDORADO: Corre uomo non avrai il mio scalpo.
ESCELSIOR: Rodan il mostro alato.
FARAGGIANA: Il clan dei marsigliesi.
VITTORIA: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?
S. CUORE: Mille cento milioni Austrelia sponsorizza competenza illibata.

ARONA
SAN CARLO: La spada normanna.
ROMA: Sergente Klems.
MODERNO: Le calde notti del Decamerone.
LUX: La cagna.

BELLINZAGO
VOLTA: Ex più, ex meno.

BIANDRATE
ITALIA: Viva la morte... tua.

BORGOLAVEZZARO
CORSO: Il giovane normale.

BORGOMANERO
MODERNO: Le mille e una notte all'Italiana.
SOCIALE: La spia che vide il suo cadavere.
LUX: I due gladiatori.

BORGOSESIA
LUX: E poi lo chiamarono il Magnifico.
SOCIALE: Perchè quelli strano gocce di sangue.

CAMERI
ORATORIO: Il caso Mattei.

CARPIGNANO SESIA
IMPERO: Matrimonio collettivo.

CUREGGIO
ORATORIO: Ragazzo che sorride.

DOMODOSSOLA
CATENA: Massacro Salvatiano fuggendo con le banche in mano riuscì a conservarlo sano.
CORSO: Casino.
FILODRAMMATICI: Fumi di colore, musici di scopa.

GALLIATE
SMERALDO: Mimì metallurgico ferito all'onore.

GATTINARA
ITALIA: 9075 occhi bianchi sul pianeta Terra.

GHEMME
ITALIA: Concerto della «Filarmonica valsesiana».

OLEGGIO
COMUNALE: Il commissario Lo-ture e il caso Gesso.
MODERNO: La zecca.

GRAVELLONA TOCE
ORATORIO: Scusa, dov'è il Bosco?

OMEGNA
SOCIALE: I due figli del Trinità.
SPLENDOR: Lo strano risveglio perverso dell'amore.
ORATORIO: Cowboys.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Sette giorni di terrore.

TRECATE
PELLICO: Don Camillo e i giovani d'oggi.
COMUNALE: Un toro in capo al mondo.
VITTORIA: La donna rossa uccide 7 volte.

VERBANIA
APOLLO: Venga a prendere il caffè da noi.
ARISTON: Il piacere e l'amore.
IMPERO: I due nel del pagliaccio.
SOCIALE (Fallanca): Alfredo Alfredo.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Le mani di Dracula.

RITROVI

MEINA
DISCOTECA LE BOUGE ET NOIRE (ex Taverna del Vel. tel. 0321/9471): nuova gestione. Tutte le sere danze. Sabato e domenica ore 15 e 21 Thè Dan Tokyo.

ASTE
ASTA 2001
VIA DELLE FORZE ARMATE 260 - MILANO
Telefono 45.63.688
Arredamento lusso (Val. 1.400.000) a L. 860.000
Arredamento extra (Val. 2.700.000) a L. 1.400.000
Soggiorni spagnoli e moderni . . . . da L. 270.000
Soggiorni lucidi cuoio 8 posti in stile . da L. 190.000
Salotti letto prezzi . . . . . da L. 80.000
Salotti in pelle extra . . . . . da L. 310.000
Salotti angolari stereo bar . . . . . da L. 290.000
Salotti volfoto, tipo pelle, trasf. letto . da L. 36.000
Camere 4 noce ovale . . . . . da L. 130.000
Camere giro letto laccate . . . . . da L. 440.000
Camere ragazzi-scapolo . . . . . da L. 110.000
Mobili letto singoli e matrimoniali . . da L. 34.000
Tavolini salotto . . . . . da L. 12.000
Cucine gas 3 fuochi con forno . . . . da L. 25.000
E TANTI ALTRI ARTICOLI PER LA CASA
Dazio pagato in Milano - Aperture anche di domenica e giorni festivi - Orario feriale e festivo: ore 9-12.30 e 15-20.
Ingr. libero - Trasporto e montaggio gratis sino a 250 km.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

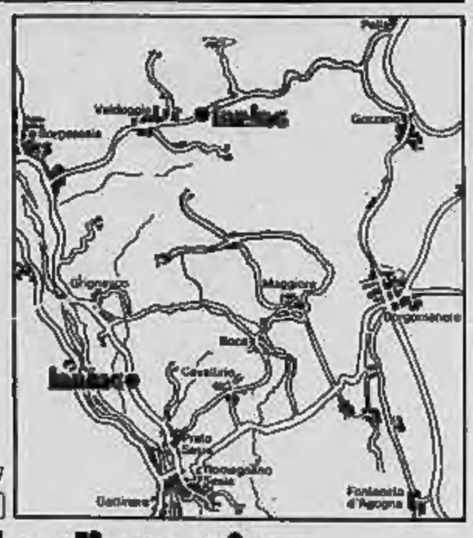
SOCIETA' INTERNAZIONALE
per la sua officina di NOVARA specializzata in carpenteria metallica pesante e calderaia CERCA
OPERAI
★ operatori saldatrici automatiche arco sommerso
★ carpentieri
★ aiutanti carpentieri
★ calderai
Telefonare 0321/42.311

Clan dei Greco
augura
buone feste
e consiglia alla spettabile clientela di non aspettare l'ultimo giorno
Coiffeur uomo - donna - bimbo
clan GRECO Arona - Via Matteotti - tel. 3773
Novara - p. Cavour - tel. 25.746

CORDANI
CARROZZINE LETTINI
Mobili bimbi
INTRA

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
NOVARA
Corso della Vittoria 2
Telefono 29.581

corsi pratici serali
IVA
E LA RIFORMA TRIBUTARIA
per impiegati, tecnici, dirigenti impiegati, professionisti artigiani commercianti e imprenditori
ISCRIZIONI APERTE - POSTI LIMITATI
istituto GAMMA
NOVARA - Corso Vittoria, 5 - Tel. 22.223
GAMMA - Via XX Settembre, 29 - Tel. 23.53
INTRA - Corso Garibaldi, 52 - Tel. 45.289
VERBANIA - Via Trieste, 25 - Tel. 75.857
LUGANO - Via Dan Cattaneo, 6 - Tel. 548 148

Istituto Vendite Giudiziarie di Novara
FALLIMENTO TURLA GIROLAMO
Mercoledì 13 dicembre, alle ore 15, per incarico del Tribunale di Novara, in Oleggio, strada Cavaione 37, vendita all'asta pubblica a prezzo base ridotto:
Autovettura Alfa Romeo 1750 targata NO 171691 L. 1.120.000.
Mobili e arredi di abitazione L. 464.000.
In Borgoticino - presso il cantiere dell'Opera Pia Volpi - attrezzature da cantiere: betoniera, m. 50 cavo elettrico, materiale da costruzione, apparecchi sanitari, 2 pompe per acqua L. 3?3.000.
Informazioni presso il curatore dott. prof. Sandro Vecchione, via Regaldi 2/c, Novara; oppure presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, viale Dante Alighieri 37, tel. 28.676.

per voi inning
a Prato Sesia e a Valduggia
propone un modo giovane di vestire per l'inverno
regali promozionali dal 2 dicembre 1972 al 7 gennaio 1973
inning è un modo di vestire